



**Ordine dei  
Tecnici sanitari  
di radiologia medica  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione  
PROVINCIA DI RAGUSA**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F.: 92001730883

Prot. 46/2020

Al Governatore Regione Sicilia  
Dott. Nello Musumeci

All'Assessore Regionale della Salute  
Regione Sicilia  
Dott. Ruggero Razza

e.p.c. Al. Presidente della Federazione Nazionale Ordine TSRM PSTRP  
Dott. Alessandro Beux

**Oggetto:** rimostranze bozza del disegno di legge di bilancio 2021

Facendo riferimento a quanto previsto nella bozza del disegno di Legge di bilancio per l'anno 2021, con la quale il Governo prevede un aumento del 27% dell'indennità spettante alla dirigenza medica e, per quanto riportato nell'articolo 66 (Disposizioni in materia di retribuzione degli infermieri del Servizio Sanitario Nazionale), una indennità **“fissa”** per il personale infermieristico, quindi non riferita al solo periodo Covid-19, ma giustificata dal punto 1 dello stesso articolo che riporta di **“riconoscere e valorizzare il ruolo strategico degli infermieri dipendenti dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, reso ancor più evidente durante la pandemia da Covid-19”**, l'Ordine Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Ragusa ritiene del tutto inappropriato e irrispettoso, per tutti i professionisti presenti nel nostro Ordine, quanto riportato nella bozza, considerando che la maggioranza dei nostri iscritti risulta costantemente impegnata in prima linea nel contrastare questa pandemia, alla stesso modo dei medici e degli infermieri, mentre molti altri, pur non essendo impegnati direttamente nell'emergenza Covid-19, continuano giornalmente a rendere il proprio fondamentale contributo professionale agli utenti e alle loro famiglie senza mai tirarsi indietro, prestando servizio molte volte in luoghi ad alto rischio di diffusione del contagio (CTA, RSA, Case Circondariale, Convitti ecc), garantendo la continuazione dei trattamenti a domicilio o presso le RSA ed esponendosi di conseguenza, oltre che al rischio del contagio, anche agli effetti che la condizione di stress determina nell'utenza.

Per questo siamo qui a chiedere che si riconosca pari importanza anche alle 19 professioni sanitarie presenti nel nostro Ordine:

Tecnici sanitari di radiologia medica

Tecnici sanitari di laboratorio biomedico

Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Fisioterapisti

Tecnico ortopedici

<b>PRESIDENTE</b>	<b>ROBERTO CARUSO OLIVO</b>	Via Duca D'Aosta n° 117 - 97100 Ragusa
<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>UMBERTO MARTORANA</b>	<b>Tel/Fax 0932 654412</b>
<b>SEGRETARIO</b>	<b>ENZO TOMASELLO</b>	e-mail: <a href="mailto:ragusa@tsrm.org">ragusa@tsrm.org</a> - <a href="mailto:ragusa@pec.tsrm.org">ragusa@pec.tsrm.org</a>
<b>TESORIERE</b>	<b>ANTONINO SIDOTI</b>	
<b>CONSIGLIERI</b>	<b>GIUSEPPE QUARTARONE - FRANCESCO LO MONACO - GIOMBATTISTA SCIRE'</b>	

Tecnici di neurofisiopatologia  
Dietisti  
Podologi  
Logopedisti  
Tecnici audioprotesisti  
Tecnici audiometristi  
Assistenti sanitari  
Educatori professionali  
Terapisti occupazionali  
Tecnici della riabilitazione psichiatrica  
Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva  
Ortottisti e assistenti di oftalmologia  
Igienisti dentali  
Tecnici fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Questa Bozza, purtroppo, per com'è scritta, non riconosce il ruolo, il valore e le funzioni di tutte queste categorie di professionisti, per tal motivo ci chiediamo per quale motivo il Ministero della Salute approvando la legge Lorenzin ha voluto fortemente la creazione di un Ordine professionale che oggi conta circa 230 mila professionisti, se poi agli stessi non si riconosce la stessa importanza che l'Art.66 riconosce agli infermieri? Non sono gli stessi principi costituzionali che parlano di pari dignità? O forse tutte le 19 professioni sanitarie racchiuse all'interno del nostro Ordine rappresentano per il nostro Governo dei professionisti di serie B?

Questo Ordine Professionale, ha al suo interno seri professionisti che giornalmente, con grande professionalità, mettono le proprie conoscenze a servizio dell'Utenza e per ognuno di loro venire a conoscenza di una bozza di legge **“discriminante”** non è assolutamente gratificante, per questo, rifacendoci a quanto riportato dal presidente della Federazione Nazionale TSRM PSTRP: **«La previsione del solo art. 66 nella prima bozza del disegno di legge di bilancio 2021 è un'inaccettabile offesa nei confronti delle altre professioni sanitarie che meritano la stessa valorizzazione delle competenze e delle specifiche attività svolte, anche in relazione a quel che, rinunciando e patendo, hanno dato e stanno dando per fronteggiare la pandemia»**, anche noi, senza polemica, ma con grande rancore, ci auguriamo che, trattandosi della prima versione del testo, la stessa nei prossimi giorni sia doverosamente estesa alle professioni sanitarie, secondo i principi di equità e meritocrazia.

A nome di tutte le Commissioni di Albo dell'Ordine TSRM PSTRP di Ragusa.

Cordiali saluti

Ragusa, 23.11.2020

Il presidente  
Roberto Caruso Olivo

<b>PRESIDENTE</b>	<b>ROBERTO CARUSO OLIVO</b>	Via Duca D'Aosta n° 117 - 97100 Ragusa
<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>UMBERTO MARTORANA</b>	<b>Tel/Fax 0932 654412</b>
<b>SEGRETARIO</b>	<b>ENZO TOMASELLO</b>	e-mail: <a href="mailto:ragusa@tsrm.org">ragusa@tsrm.org</a> - <a href="mailto:ragusa@pec.tsrm.org">ragusa@pec.tsrm.org</a>
<b>TESORIERE</b>	<b>ANTONINO SIDOTI</b>	
<b>CONSIGLIERI</b>	<b>GIUSEPPE QUARTARONE - FRANCESCO LO MONACO - GIOMBATTISTA SCIRE'</b>	